



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 4 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE**

Assunto il 01/06/2018

Numero Registro Dipartimento: 1429

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6001 del 11/06/2018

OGGETTO: TRIBUNALE DI CATANZARO SENTENZA N. 1589/2017 CIOFS F.P. DI REGGIO CALABRIA C /REGIONE CALABRIA. LIQUIDAZIONE SOMME A FAVORE DELLO STUDIO LEGALE AVV. ANTONIO PELLICANÒ..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che il responsabile del Procedimento, Arch. Sinibaldo Esposito, in assenza delle Dott.ssa Teresa Bifezzi responsabile dell'Unità Operativa competente, ha accertato quanto segue:

- con nota prot. Siar. n. 339065 del 30 ottobre 2017 l'Avvocatura Regionale – sezione di Reggio Calabria ha trasmesso la sentenza n. 1589/2017 emessa dal Tribunale di Catanzaro nell'ambito del giudizio, in riassunzione, di opposizione all'esecuzione (pignoramento presso terzi) promosso dalla Regione Calabria nei confronti dell'Ente CIOFS/F.P. di Reggio Calabria e incardinato al numero di R.G.A.C. 4107/2009;
- con la predetta sentenza, la Seconda Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro, ha rigettato l'opposizione spiegata e ha condannato la regione Calabria al pagamento delle spese di lite liquidate in complessive € 8.030,00 per compensi professionali (di cui € 2.430,00 per la fase di studio, € 1550,00 per la fase introduttiva, € 4.050,00 per la fase decisoria), oltre il rimborso forfetario delle spese generali nella misura del 15%, CPA ed IVA come per legge, con distrazione ex art 93 c.p.c. a favore del procuratore costituito;
- a seguito di apposita richiesta trasmessa con nota prot. n. 346831 del 7 novembre 2017, l'avvocatura regionale, con nota prot. n. 348241 dell'8 novembre 2017 ha autorizzato il settore ad impegnare le somme sul capitolo di competenza, previa verifica dell'effettiva disponibilità delle somme da liquidare;
- con nota prot. siar. n. 381227 del 6 dicembre 2017 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso la sentenza notificata con la formula esecutiva del 29 novembre 2017, nell'interesse del legale distrattario;
- attesa la mancata disponibilità delle somme sul cap U1204040601, con nota prot. n. 388128 del 13 dicembre 2017, si comunicava all'Avvocatura Regionale l'impossibilità di procedere al pagamento delle spese legali e si richiedeva una nuova autorizzazione;
- con nota prot. n. 3106 del 4 gennaio 2017 l'Avvocatura Regionale ha confermato la nota prot. siar. n. 348241/2017 ed ha autorizzato il Settore ad impegnare le somme necessarie sul capitolo di Bilancio riservato alla liquidazione delle spese di lite (U1204040601);
- con decreto dirigenziale n. 4897 del 21 maggio 2018 ad oggetto "Tribunale di Catanzaro – sentenza n. 1589/2017. CIOFS F.P. di Reggio Calabria c /Regione Calabria. Impegno di spesa a favore dello Studio Legale Avv. Antonio Pellicanò" è stato consolidato l'impegno n. 1331/2018;
- con il suddetto decreto è stato riproposto l'impegno già assunto in quanto il provvedimento di cui alla bozza n. 2214 del 14.02.2018 - atto n. 361/2018, a causa di problemi tecnici del programma informatico di gestione degli atti amministrativi, non è stato reso esecutivo e con mail del 4 maggio 2018, la Società che supporta tecnicamente l'Ente Regione ha comunicato di non poter risolvere il problema e pertanto, si è proceduto all'annullamento della bozza sopra indicata e alla produzione di un nuovo decreto;
- lo Studio legale Antonino Pellicanò, legale distrattario, ha emesso la fattura n. 6/2018 del 9/2/2018, acquisita agli atti del dipartimento con prot. siar. n. 49558 del 12 febbraio 2017, in regime di split payment, per l'ammontare complessivo di € 11.716,73 (di cui € 8.030,00 per compenso, € 1.204,50 per rimborso spese generali al 15%, € 369,38 per C.P.A., € 2.112,85 per I.V.A. ed € 1.846,90 per RDA);
- con nota n. 190765 del 30 maggio 2018, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso l'atto di precetto dell'avv. Antonino Pellicanò, il quale tuttavia con mail del 31 maggio 2018 ha comunicato la piena disponibilità a rinunciare all'atto di precetto in caso di liquidazione i nei tempi tecnici indicati;
- si ravvisa, pertanto l'urgenza del provvedimento di liquidazione ;

Atteso che:

ai sensi della normativa di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/73, lo Studio Legale Avv. Antonio Pellicanò non è inadempiente nei confronti di Agenzia delle Entrate - Riscossione;

ai sensi dell'art. 1, comma 553 della legge 266 del 23.12.05, lo Studio Legale è in regola con il documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione delle somme di cui alla sentenza n. 1589/2017 - Tribunale di Catanzaro, quantificate come da fattura n. 6/2018 del 9/2/2018 emessa dall'avv. Antonio Pellicanò, e acquisita agli atti del dipartimento con prot. siar. n. 49558 del 12 febbraio 2017;

VISTA la distinta di liquidazione n. 6005 del 28/05/2018 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

Accertata la disponibilità dei fondi, ai sensi dell'Art. 4 della legge regionale n. 47/2011;

VISTI:

- il D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 7/96;
- il D. Lgs. n. 118/2011, art. 57;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 e s.m.i.;
- l'art. 45 della L.R. n. 8/2002 e s.m.i. ed attestato che si sono realizzate le condizioni ivi stabilite;
- la L.R. n. 47/2011;
- la D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 270 del 12/07/2016, con la quale sono stati assegnati d'ufficio i dirigenti nella nuova struttura organizzativa della G.R. in applicazione della D.G.R. n. 541/2015;
- il D.D. n. 8782 del 27/07/2016, con il quale è stata disposta l'assegnazione della dott.ssa Rosanna Maida al Dipartimento n. 7 "Sviluppo economico, lavoro, formazione e politiche sociali" per il conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 4 "Formazione e Istruzione Professionale".
- la D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. e, per l'effetto, il Dipartimento Sviluppo Economico è stato scorporato secondo le due aree funzionali già previste: "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e "Sviluppo Economico – Attività Produttive";
- il D.P.G.R. n. 2 del 12 gennaio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico al Dott. Fortunato Varone di Dirigente generale Reggente di entrambi i neo costituiti Dipartimenti;

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, alla luce dell'istruttoria effettuata

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intende integralmente riportato, di:

Dare atto che ai sensi della normativa di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/73 l'Avv. Antonino Pellicanò non è inadempiente nei confronti di Agenzia delle Entrate - Riscossione e che ai sensi dell'art. 1, comma 553 della legge 266 del 23.12.05, è in regola con il documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

Autorizzare la Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio, ai sensi dell'art.57 del D.lgs. n. 118/2011, a liquidare la somma di € 11.716,73 come da distinta di liquidazione n. 6005 del 28/05/2018, sull'impegno n. 1331/2018 consolidato con DD n. 4897/2018, giusta autorizzazione dell'Avvocatura Regionale protocollo n. 3106 del 4 gennaio 2018;

Trasmettere copia del presente provvedimento all'Avv. Antonino Pellicanò ed all'Avvocatura Regionale;

Dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso, in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica

dello stesso, per vizi di legittimità, ovvero, è possibile adire il Tribunale di Catanzaro, nel termine ordinario previsto dalla legge per l'azione da intraprendere;

Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ai sensi della L. R. n. 11/2011, a cura del responsabile dipartimentale per la pubblicazione e sul sito istituzionale della Regione Calabria a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n.33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ESPOSITO SINIBALDO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MAIDA ROSANNA

(con firma digitale)